

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

San Bernardino abbraccia la “sua” reggenza: «Il Palio sia occasione per aggregare Legnano»

Leda Mocchetti · Friday, May 20th, 2022

Un sole da estate in anticipo ha “baciato” il **saluto di San Bernardino alla “sua” reggenza**, che a pochi giorni dal 29 maggio, come avevano fatto nei mesi passati le altre sette “sorelle” del **Palio di Legnano**, si è stretta intorno al **gran priore Alessandro Moroni**, al **capitano Ermenegildo Lilli** e alla **castellana Silvia Banfi** che, accompagnati dallo scudiero Riccardo Colombo e dalla gran dama Barbara Carolo Moroni, **hanno giurato fedeltà ai colori biancorossi** nel giorno del santo patrono della contrada.



A poche ore dalla **Veglia della Croce**, ultima cerimonia in calendario prima della settimana che **Legnano aspetta per un anno intero**, all’ombra della Chiesa di San Bernardino è risuonato ancora una volta – e forse non poteva che essere così dopo due anni di pandemia, di normalità stravolta e di distanze forzate – quello che negli ultimi mesi è diventato il vero e proprio leit motiv del Palio che la città si appresta a vivere: l’invito a farne **«un’occasione per aggregare ed arricchire»**.



«Viviamo circondati dall’odio e non ce ne rendiamo conto – ha sottolineato don Walter Zatta durante l’omelia della messa che ha fatto da cornice alla promessa della reggenza, officiata insieme a don Luca Longoni -. Noi siamo fatti per la pace, per l’amicizia, per gli incontri ma in realtà l’esperienza di queste settimane ci mette di fronte a tanta violenza. Per questo penso che sia importante la parola che abbiamo ascoltata questa sera e che ci invita ad essere **araldi dell’amore**. Attorno a questa parola deve svilupparsi anche il nostro essere partecipi di quella grande manifestazione cittadina che è il Palio. **Il Palio di Legnano per molti versi ha tutti i simboli della guerra**, perché ricorda un fatto bellico, ma **siamo chiamati a trasformarli ogni anno in simboli di pace e di amore** affinché ritrovandosi tutti insieme si gareggi per portare avanti la bandiera della propria contrada ma con quell’atteggiamento di attenzione, giustizia e lealtà fondamentale perché questo momento di festa e di gioia proclami che **in una società come la nostra se non ci si aiuta e non ci si vuole bene si rimane schiavi di una logica dell’odio** che non vogliamo né sentire né condividere».



Mission che si prefigge anche la “neonata” **Fondazione Palio di Legnano**, che nel suo discorso il gran priore di San Bernardino ha ricordato come **una delle «scelte importanti fatte negli ultimi**

mesi per questo movimento, che porteranno a risultati molto interessanti», plaudendo al «coraggio» e alla «voglia di dialogo» dimostrate dal Supremo Magistrato, e sottolineando – prima che le parole del sindaco Lorenzo Radice, del gran maestro Raffaele Bonito, del presidente della Famiglia Legnanese Gianfranco Bononi e del cavaliere del Carroccio Riccardo Ciapparelli dessero il via al countdown verso il 29 maggio – l'importanza del punto di vista che potranno portare quei nomi in organico che magari «non hanno un grande curriculum paliesco e di contrada» ma **«aiuteranno a vedere a 360 gradi il mondo all'esterno»**.

This entry was posted on Friday, May 20th, 2022 at 11:03 pm and is filed under [Contrada S. Bernardino](#), [Legnano](#), [Palio di Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.